



APPELLO DI ALEMANNO: BASTA SEGRETI DI STATO SUL CASO TONI-DE PALO

«È giunto il tempo di rimuovere il segreto di Stato per tutto il periodo degli anni di piombo, indistintamente e non selettivamente». Lo ha dichiarato il sindaco di Roma Gianni Alemanno, intervenendo al convegno "Graziella e Italo. Una giornata per non dimenticare", organizzato dal Comune di Roma e dalle famiglie dei giornalisti italiani Graziella De Palo e Italo Toni, scomparsi in Libano 29 anni fa. «Solo così - ha spiegato il primo cittadino - saremo in grado di arrivare alla verità e potremo sapere se negli archivi dei diversi apparati dello Stato c'è qualcosa che può permetterci di capire fino in fondo i tanti misteri che ancora avvolgono quel periodo». Riferendosi in particolare ai due giornalisti, Alemanno ha detto che «come Comune di Roma ci mettiamo la nostra faccia perché cre-

diamo che ci siano elementi che vadano chiariti sulla scomparsa di Graziella De Palo e Italo Toni. Intolleremo - ha aggiunto - una via o un parco, un luogo della nostra città, a due martiri della verità». Il convegno è nato dall'incontro che il sindaco ha avuto il 9 giugno scorso con Renata Capotorti e Giancarlo De Palo, la mamma e il fratello maggiore di Graziella. Un'iniziativa voluta per rilanciare gli interrogativi sulla misteriosa scomparsa dei due giornalisti a Beirut e per rompere il silenzio su una vicenda coperta ancora oggi dal segreto di Stato. «Quel chiarimento mancato - ha aggiunto il sindaco - non riguarda solo i parenti ma tutta la comunità nazionale, è un atto dovuto alla storia del nostro Paese».

C.M.



IL SINDACO DI ROMA
HA ANNUNCIATO
L'INTITOLAZIONE DI UNA VIA
O DI UN PARCO AI DUE
GIORNALISTI UCCISI
IN LIBANO 29 ANNI FA